



Gallerie
Accademia,
Venezia

DETERMINA A CONTRARRE

IL DIRETTORE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 “Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 2003, n. 240 “Regolamento concernente il funzionamento amministrativo-contabile e la disciplina del servizio di cassa delle soprintendenze dotate di autonomia gestionale”;

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante “Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali. Ai sensi dell’articolo 1, della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “codice dei beni culturali e del paesaggio- ai sensi dell’art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante “Disposizioni recanti attuazione dell’articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”;

VISTO il D.P.R. 4 ottobre 2013, n. 132 recante “Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90 recante “Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;



GALLERIE DELL’ACCADEMIA DI VENEZIA

Dorsoduro, 1050, 30123 Venezia

t 041 5222247 f 041 5212709

ga-ave@cultura.gov.it | ga-ave@pec.cultura.gov.it



Gallerie
Accademia,
Venezia

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 recante “Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

VISTO il D.P.R. 12 novembre 2018, n. 140 recante “Regolamento concernente la definizione della struttura del piano dei conti integrato delle amministrazioni centrali dello Stato, ai sensi dell’articolo 38-ter della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. recante norme in materia di tracciabilità dei pagamenti;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 di Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 “Organizzazione e funzionamento dei musei statali” e, in particolare, il Capo II intitolato “Disposizioni specifiche sui musei dotati di autonomia speciale”, registrato alla Corte dei Conti il 24 febbraio 2015;

VISTO il D. L. 1 marzo 2021, n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ed in particolare l’art. 6 comma 1 che recita Il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è ridenominato “Ministero della cultura”;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il D.P.C.M. del 30/05/2022, registrato dalla Corte dei Conti il 27/06/2022 con il n. 1771, che attribuisce la funzione di Direttore delle Gallerie dell’Accademia di Venezia al sottoscritto;

CONSIDERATO che il museo intende organizzare, per l’autunno-inverno 2025, una mostra incentrata sul pittore Pietro Bellotti che punta a valorizzare due opere del pittore di recente acquisizione da parte dello Stato e precisamente in numeri di catalogo 2047 e 2058;



GALLERIE DELL’ACCADEMIA DI VENEZIA

Dorsoduro, 1050, 30123 Venezia

t 041 5222247 f 041 5212709

ga-ave@cultura.gov.it | ga-ave@pec.cultura.gov.it



Gallerie
Accademia,
Venezia

VISTA l'allegata relazione del 28.08.2024 del funzionario storico dell'arte Michele Nicolaci in cui si forniscono maggiori dettagli circa il progetto di mostra, all'interno del quale è previsto l'intervento di restauro delle due opere sopracitate, questo al fine della loro piena valorizzazione e restituzione alla miglior fruizione possibile da parte del pubblico;

VISTO l'allegato progetto di restauro in cui si indicano i costi e i tempi delle lavorazioni previste, per un complessivo onere di € 61.293,08 €IVA esclusa, di cui € 200,00 per costi della sicurezza e pertanto non soggetti a ribasso, di € 13.484,48 di IVA al 22% per un totale di €74.777,55 IVA inclusa;

CONSIDERATO che la ditta Giulio Bono - Conservazione e restauro opere d'arte - con sede legale in Dorsoduro 2529/A -30123 Venezia, C. F. BNOGLI62D02B157Q, P. IVA 03405700174 è di comprovata esperienza nell'ambito della conservazione dei beni culturali, con specifico riguardo al restauro di tele di grandi dimensioni prodotte in ambito veneto e lombardo in età moderna e che offre al contempo una notevole e accreditata esperienza nello studio delle tecniche pittoriche, meglio conoscibili durante il restauro, questo anche al fine di sostanziare l'attribuzione del dipinto, al centro di un vivace dibattito critico, come meglio sostanziato nella relazione del dott. Nicolaci sopramenzionata;

VISTO che la ditta Giulio Bono, ed è abilitata nel "Mercato elettronico della P.A. - MEPA nell'ambito della categoria OS2-A Superfici decorate di beni immobili e di beni culturali mobili di interesse storico artistico-archeologico;

CONSIDERATO che l'importo del restauro consente un affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, ciò ai sensi del D. Lgs. 36/2023 art. 50 comma 1 lett. b);

ATTESO che tramite il MePA i singoli contratti vengono conclusi a tutti gli effetti tra le Amministrazioni contraenti e l'esecutore attraverso l'emissione degli Ordinativi - Stati di avanzamento secondo le modalità ed i termini indicati nelle condizioni generali e che nei predetti Ordinativi S.A. sono indicati l'esatto quantitativo dei lavori svolti;

VERIFICATA la disponibilità sul capitolo 2.1.2.014 "Restauro e manutenzione straordinaria opere d'arte" per l'esercizio finanziario 2024 delle Gallerie dell'Accademia di Venezia;



GALLERIE DELL'ACCADEMIA DI VENEZIA

Dorsoduro, 1050, 30123 Venezia

t 041 5222247 f 041 5212709

ga-ave@cultura.gov.it | ga-ave@pec.cultura.gov.it



DETERMINA

Di dichiarare e far proprie le premesse quale parte sostanziale e integrante della presente determinazione;

Di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, all’AFFIDAMENTO DIRETTO, ai sensi dell’articolo 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, per il LAVORO DI RESTAURO del dipinto *Scena di popolani all’aperto* attribuito a Pietro Bellotti (cat. 2058) di proprietà delle Gallerie dell’Accademia di Venezia, previo ribasso sull’importo di € 61.293,08 IVA esclusa, di cui € 200,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, più IVA al 22%, tramite trattativa diretta in MePA per la categoria di lavori OS2-A Superfici decorate di beni immobili, beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico - codice CPV “45454100-5 Lavori di restauro” con la ditta Giulio Bono - Conservazione e restauro opere d’arte - con sede legale in Dorsoduro 2529/A -30123 Venezia, C. F. BNOGLI62D02B157Q, P. IVA 03405700174;

Di precisare che il fine di pubblico interesse che si intende perseguire con il presente provvedimento è quello di tutelare e valorizzare le collezioni permanenti delle Gallerie dell’Accademia di Venezia e di acquisire dati utili alla conoscenza materiale dell’opera, anche allo scopo ultimo di sostanziare l’attribuzione del dipinto oggetto di restauro;

Di quantificare il valore massimo presunto dell’affidamento in € 61.293,08 di cui € 200,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e assoggettati a IVA del 22%, per un totale di € 74.777,55 imputati nel capitolo 2.1.2.014 "Restauro e manutenzione straordinaria opere d’arte" del Bilancio 2024 delle Gallerie dell’Accademia;

Di stabilire, trattandosi di Affidamento mediante MEPA di CONSIP S.p.A. di ritenere sufficiente l’abilitazione conseguita dal prestatore al Bando LAVORI, categoria OS2-A, fatta comunque salva l’opportunità di effettuare verifiche sull’assenza delle cause di esclusione fissate dall’art. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici”;

Di nominare il funzionario storico dell’arte Michele Nicolaci Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. 36/2023, il quale dovrà porre in essere le seguenti attività:

- verificare la possibilità di affidare i lavori tramite TD in Mepa nel bando LAVORI – “Categoria OS2-A”;
- curare la fase di Trattativa Diretta in Mepa, perfezionamento del contratto e degli eventuali controlli preliminari;
- curare la fase di esecuzione del contratto stesso compresa la verifica di conformità e l’emissione del certificato di regolare esecuzione;



Gallerie
Accademia,
Venezia

- di far acquisire dall'A.N.A.C. il CIG ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;

di precisare che si procederà alla liquidazione della prestazione affidata su presentazione di regolari fatture elettroniche e previo riscontro della corrispondenza, per qualità e quantità, del servizio effettuato con quanto pattuito;

di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sulla sezione "Amministrazione trasparente" - "Determine" del sito web delle Gallerie dell'Accademia di Venezia, e sul Portale Amministrazione Trasparenza (PAT) del Ministero e comunicato al Responsabile del servizio di prevenzione e protezione delle Gallerie per le necessarie valutazioni e integrazione del DUVRI.

Venezia, 29/08/2024

Il Direttore
Dott. Giulio Manieri Elia



GALLERIE DELL'ACCADEMIA DI VENEZIA

Dorsoduro, 1050, 30123 Venezia

t 041 5222247 f 041 5212709

ga-ave@cultura.gov.it | ga-ave@pec.cultura.gov.it